

CAVI: GERARDO CIOFFI parla dei suoi cavi THE CABLE

Gerardo Cioffi della GC Audio:
 un'intervista con Pierre Bolduc

"L'obiettivo è stato quello di trasferire il segnale da un componente all'altro nel modo più sinergico possibile, in modo da eliminare all'ascolto 'l'artificialità' dell'impianto audio..." GERARDO CIOFFI



gerardo cioffi della GC Audio

O biettivo sonico?

GC: Come è noto, per trasferire il segnale audio da una elettronica all'altra abbiamo bisogno di collegare le elettroniche tra di loro, l'espressione sonora delle elettroniche e il messaggio musicale presente sul supporto audio (disco, nastro, file ecc) dipendono, quindi, fortemente dalla neutralità del conduttore.

In 35 anni di audiofilia, ho ascoltato gran parte dei cavi di riferimento in commercio, quasi tutti caratterizzano e/o equalizzano in qualche modo il segnale che li attraversa. Ho cominciato, per cui, a studiare il comportamento dei conduttori e gli effetti della geometria utilizzata. Chiaramente i conduttori non sostituiscono le elettroniche, si dovrebbero 'limitare' a metterne a nudo tutte le loro peculiarità. L'obiettivo, quindi, è stato quello di trasferire il segnale da un componente all'altro nel modo più sinergico possibile, in modo da eliminare all'ascolto 'l'artificialità' dell'impianto audio avvicinando, quindi, l'ascoltatore il più possibile come trasparenza, timbrica, armoniche e dettaglio (quest'ultimo è quello che contribuisce molto a rendere la riproduzione 'realistica') alla musica dal vivo, provando all'ascolto quasi le stesse emozioni che si provano ascoltando un evento musicale dal vivo.

Ne parli come se ne ascoltassi parecchia?

GC: Certamente non quanta ne hai ascoltata tu, Pierre, e non solo musica classica, ma anche jazz e molta musica da camera dove si ha modo di stare a pochi metri dagli strumenti. Negli ultimi tre anni, a memoria, avrò ascoltato almeno 150 eventi musicali dal vivo.

blasonati con cui è possibile un confronto. Il cavo è completamente isolato in teflon e i materiali utilizzati sono di altissimo livello ivi compreso i connettori, è assemblato a mano ed è privo di saldature. L'attenzione all'equilibrio costruttivo, in modo da avere la giusta percentuale di schematura e l'esatto fattore induttivo-capacitivo, è maniacale (sono richieste circa dodici ore per ogni coppia da un metro). Nulla è lasciato al caso, tra cui la scelta di eliminare la saldatura del connettore, tutto è stato ottimizzato per evitare sottrazione e/o alterazione dell'informazione elettro-musicale.

Mi dai qualche notizia in più sulla costruzione del cavo?

GC: Il cavo è un solid core a norme militari isolato da un buon strato di teflon. Il conduttore utilizzato è lo stesso in tutti e tre i livelli, varia il numero dei conduttori e la geometria di costruzione. Il level 2 - da te provato - è un semibilanciato formato da 2 coppie di cavi isolati singolarmente da uno strato di teflon di circa 2 mm. Ogni filo conduttore è costruito con la stratificazione di vari metalli trattati, tra cui il rame e l'argento. Il cavo è terminato con connettori RCA mod. fp 106 della Furutech roditi. **Pierre Bolduc**



The Cable

Distribuzione:
GC Audio

Via Fontanetta, 16
 Avellino
 tel: 0825 62.58.59
 info@gcaudio.it
 www.gcaudio.it

Come giustifichi il prezzo?

GC: Il prezzo è importante perché i materiali utilizzati sono costosi, ma certamente il loro prezzo è molto più accessibile di quello di molti cavi

LINK UP AS 128: the cable